

CAPITOLATO SPECIALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO “CASA DELLE DONNE” CENTRO ANTIVIOLENZA, CASE RIFUGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO E INTEGRATIVE PER IL PERIODO OTTOBRE 2016 – SETTEMBRE 2017.

### **Art. 1 – Oggetto dell'appalto**

Oggetto del presente appalto è la gestione del servizio “Casa delle Donne” che svolge funzioni di Accoglienza (Centro antiviolenza) e di ospitalità (Case rifugio), nonché dei servizi integrativi e di supporto. E' destinata a dare sostegno, accoglienza e temporanea ospitalità a donne, italiane e straniere, sole o con figli/e minori, che abbiano subito violenza sessuale o maltrattamenti, nonché a promuovere conoscenza e riconoscimento del fenomeno indispensabili alla costruzione di sinergie nelle azioni di contrasto della violenza contro le donne.

Per lo svolgimento delle attività vengono messi a disposizione gli immobili come specificato nei successivo articolo 4.

### **Art. 2 - Norme legislative e regolamentari**

Il servizio oggetto della presente gara fa riferimento alla normativa specifica del settore sociale, e in particolare:

- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- Legge Regionale n. 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Convenzione di Istanbul 11 maggio 2011 “Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica”;
- Legge 119 del 15 ottobre 2013 n. 119 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 14 agosto 2013, n.93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle Province”;
- DGR 1677/2013 del 18/11/2013 “Adozione linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime di violenza di genere e linee di indirizzo regionali per l'accoglienza e la cura di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento/abuso e allegati”;
- L.R. 27/06/2014 N. 6 “Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere”
- Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n.131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'art.3, comma 4, del DPCM del 24 luglio 2014, sancita in Conferenza Unificata 27/11/2014 n. 146/CU,

e rientra nei servizi di cui all’Allegato IX del D. Lgs 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (artt. 140 e 142 del D. Lgs. n. 50/2016).

La gara rientra nell'ipotesi prevista dall'art. **36, 2 comma lett.b)** del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul migliore rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 co. 3 lett. a) dello stesso D. Lgs 50/2016 e, per quanto applicabile e ancora in vigore, del Regolamento di attuazione (DPR 207/2010).

La Ditta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente Capitolato Speciale, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità al servizio oggetto dell'appalto.

### **Art. 3 – Finalità e obiettivi**

La rilevanza qualitativa e quantitativa della violenza contro le donne richiede di conoscere e contrastare tale fenomeno con interventi rivolti sia alle singole donne sia alle diverse istanze della realtà cittadina.

Dal 1985 ad oggi diverse risoluzioni e raccomandazioni, sia dell'O.N.U. che della Unione Europea, hanno riconosciuto la violenza contro le donne come una violenza di genere e una violazione dei diritti umani fondamentali. Specifiche risoluzioni hanno anche previsto che ogni governo debba identificare nel proprio Paese servizi pubblici e privati in grado di fornire aiuto alle vittime e sottolineato che le associazioni di donne specializzate in questo settore svolgono un ruolo insostituibile.

Il servizio di Casa delle Donne offre uno spazio in cui le donne in temporanea difficoltà per aver subito violenza sessuale, fisica o psicologica possono trovare ascolto e accoglienza, riflettere in tranquillità e costruire un proprio percorso di uscita dalla violenza attraverso la relazione e il confronto con altre donne, nel pieno riconoscimento che la donna è soggetto attivo nel proprio processo di autonomia e presa di coscienza.

Nel definire le attività si devono tenere al centro la donna, i suoi bisogni, i suoi obiettivi; di operare sempre con il suo consenso, costruendo insieme a lei percorsi autonomi di riprogettazione della propria identità e della propria vita.

### **Art. 4 - Descrizione del servizio**

Il servizio si articola nelle seguenti attività, con riferimento alle funzioni accoglienza (Centro Antiviolenza) e funzioni di ospitalità (Case rifugio):

- centralino telefonico, a cui le donne possono rivolgersi per stabilire il primo contatto, avere informazioni, fissare appuntamento per un colloquio;
- accoglienza, attraverso colloqui durante i quali verranno forniti alle donne ascolto, sostegno, informazioni per rispondere ai loro bisogni e costruire un progetto di uscita dalla violenza;
- consulenze professionali specialistiche;
- ospitalità, che accoglie le donne, sole o con figli/e minori, che richiedono un allontanamento dal proprio domicilio abituale per avere uno spazio sicuro dove poter costruire relazioni che consentano loro di riprogettare la propria vita;
- reperimento e strategie di utilizzo delle risorse del territorio, prevalentemente finalizzate all'autonomia lavorativa ed abitativa, nonché alla cura e alla gestione dei bambini ed al loro sostegno scolastico;
- supervisione, sia dei progetti delle donne, sia del lavoro delle operatrici;
- raccolta, analisi e gestione dei dati e documentazione sul fenomeno della violenza;
- progettazione e realizzazione delle attività di prevenzione e delle relazioni con il territorio (in particolare i servizi sociali e le altre agenzie del territorio).

**Il Centro è aperto almeno 5 giorni alla settimana e garantisce un numero di telefono attivo 24H su 24 per l'emergenza, anche in collegamento col 1522.**

L'appaltatore si impegna inoltre a garantire l'espletamento delle seguenti attività:

- fornitura di biancheria da letto e da bagno e fornitura di capi di vestiario necessari;
- approvvigionamento di base di generi alimentari necessari per i primi giorni;
- fornitura di tutti i beni di prima necessità per l'igiene personale;

La Ditta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

- fornitura di materiali per l'intrattenimento delle donne ospiti e dei loro figli/e (giocattoli e altro materiale didattico, libri, riviste, ecc.).

### Norme per l'ospitalità

L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza della normativa nazionale, regionale e delle disposizioni comunali al riguardo (deliberazioni di Giunta Comunale n. 14346/444 del 20/05/1997, n. 16636/543 del 10/06/1997 e n. 7527/207 del 17/03/1998).

L'accoglienza e l'ospitalità delle donne e dei loro figli minori è a titolo gratuito, nel rispetto della normativa sopra richiamata. Per le donne residenti in altri comuni della provincia è stabilita la quota di permanenza nella delibera annuale delle tariffe comunali e viene introitata direttamente dal Comune.

### Modalità di gestione delle attività integrative e di supporto

L'appaltatore si impegna a:

- proporre l'ingresso in post ospitalità, quindi per donne che hanno seguito progetti di uscita dalla violenza, all'alloggio di Via Fontanelli 12 (per massimo 6 posti letto in 3 stanze), garantendo un lavoro mirato al monitoraggio e alla facilitazione della coabitazione tra le donne che, in fase avanzata del loro percorso, potranno accedervi attraverso la stipula di concessione con il Comune (che regolerà anche i rapporti da intrattenere direttamente con ACER – ente gestore degli alloggi per conto del Comune di Reggio Emilia – in particolare per il pagamento del canone stabilito dalla delibera di approvazione delle tariffe comunali);
- realizzare attività, che si configurano come integrazione e supporto delle funzioni svolte dal servizio Casa delle Donne, nei 3 locali siti in via Spani n. 12:
  - conduzione di gruppi di sostegno e di auto aiuto rivolti a donne che vogliono intraprendere un percorso di rafforzamento con altre donne, basato sullo scambio e sul sostegno reciproco
  - altre attività/iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della violenza di genere.

Il Comune mette a disposizione, per la realizzazione del servizio oggetto dell'appalto le seguenti risorse logistiche:

- la struttura di Via Melegari 2/a (centro anti violenza e casa rifugio per ospitalità in 6 mini alloggi max posti 6 per donne, oltre ai propri figli minori, max 9); restano interamente a carico del Comune (o soggetto da lui delegato) la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, della annessa area cortiliva, dei relativi arredi e beni mobili; le utenze (forniture di luce, acqua, riscaldamento, telefono, ecc.), le imposte relative ai rifiuti, le pulizie
- un appartamento sito in Via Paradisi 10 (casa rifugio, max posti per 3 donne con loro figli minori max 3); sono a carico del Comune (o soggetto da lui delegato) le spese di gestione che competono al proprietario, mentre restano a carico dell'Appaltatore tutte quelle che competono al conduttore;
- un appartamento in Via Fontanelli 12 (attività post ospitalità, max posti 6 posti letto in 3 stanze); sono a carico del Comune (o soggetto da lui delegato) le spese di gestione che competono al proprietario, mentre restano a carico delle donne ospiti tutte quelle che competono al conduttore;
- un appartamento in Via Spani (attività di supporto e integrative); sono a carico del Comune (o soggetto da lui delegato) tutte le spese di gestione e di conduzione, ad eccezione delle pulizie che competono all'Appaltatore.

La Ditta \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

L'Appaltatore si impegna comunque a custodire e ad utilizzare i locali con la massima cura e diligenza segnalando ogni richiesta di intervento si rendesse necessario e/o urgente, in particolare per la sicurezza del personale e delle utenti (es. sorveglianza presidi di sicurezza presenti) - e a restituirli nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati, fatto salvo il normale degrado derivante dall'uso.

#### **Art. 5 - Personale, coperture assicurative, sicurezza**

La quantità di personale necessario allo svolgimento delle funzioni richieste, il modello organizzativo e gestionale nonché l'insieme delle differenziate competenze messe in campo, costituiranno parte integrante dell'offerta e saranno oggetto di valutazione specifica sotto la voce "Qualità dell'offerta – Qualità del progetto e del servizio" di cui al successivo **Art. 13**.

Per realizzare interventi descritti, l'Appaltatore si impegna impiegare **personale adeguatamente formato sul tema della violenza di genere** (nel rispetto della normativa di riferimento) in ottica di flessibilità organizzativa e in particolare:

- **n. 1 responsabile coordinatrice di servizio**, in possesso di diploma di laurea e con formazione ed esperienza professionale adeguata allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, ovvero di diploma di scuola media superiore, con comprovata e consolidata esperienza, competenza e formazione nella gestione delle attività oggetto dell'appalto, per realizzare/coordinare/sviluppare i contenuti del presente Servizio, con funzione di supervisione e tenuta rispetto agli obiettivi, dotato di adeguate competenze. In particolare alla coordinatrice compete:
  - il sostegno alla costruzione dell'oggetto di lavoro,
  - l'accompagnamento e la conduzione del gruppo di lavoro,
  - il raccordo con gli altri attori sociali coinvolti nelle problematiche per raccogliere nuove domande e comprendere come i servizi se ne possano occupare,
  - la connessione e il raccordo con i Servizi e le risorse territoriali, con primaria attenzione ai servizi sociosanitari e sanitari, i poli territoriali, altri servizi della rete,
- numero di **operatrici – esclusivamente personale femminile come previsto dalla normativa** - adeguato a garantire le funzioni previste con professionalità, competenze e qualifiche differenziate.

L'appaltatore si impegna ad assicurare, per la realizzazione delle attività previste, un monte ore settimanale complessivo non inferiore a **144 ore settimanali** (comprenditive di coordinamento).

Inoltre le attività potranno essere realizzate anche con l'apporto – ad integrazione delle suddette prestazioni richieste – **di prestazioni da parte di operatrici volontarie**, adeguatamente formate sul tema della violenza di genere.

L'appaltatore si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n.81 e smi..

L'appaltatore dovrà garantire che il personale impegnato nel progetto sia in possesso dei requisiti di professionalità e di esperienza adeguati alle vigenti normative ed a quanto contenuto sul tema nel presente capitolato speciale. Dovrà impegnarsi al contenimento del turnover e alla sostituzione del personale assente per qualunque motivo con soggetti idonei per le mansioni da svolgere e in possesso degli stessi requisiti professionali.

Inoltre garantirà formazione, aggiornamento e supervisione del proprio personale, direttamente e attraverso la partecipazione a momenti congiunti concordati col Comune.

L'affidatario, con la firma del contratto, accetterà che gli obblighi di comportamento, previsti dal "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia" attualmente in

La Ditta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

vigore, vengano estesi, per quanto compatibili, a se stesso ed ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. E' possibile consultare e scaricare il Codice accedendo al sito istituzionale del Comune, nella sezione "Trasparenza", "Altri contenuti" tra gli allegati al "Piano triennale anticorruzione".

Per quanto non espressamente disciplinato dal citato Codice integrativo si rinvia alle disposizioni previste dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti) che trovano diretta applicazione. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione delle norme degli stessi Codici da parte dei collaboratori e/o del contraente.

Deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti.

L'aggiudicatario si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata del contratto, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto d'appalto (inclusi gli atti aggiuntivi e /o integrativi-modificativi). In particolare, detta polizza tiene indenne l'appaltatore, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per i danni cagionati a terzi, ed al proprio personale, per morte, lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta con i seguenti massimali:

RCT: massimale unico non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro;

RCO: massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per persona.

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario eventualmente impegnato nelle attività di supporto, mai in sostituzione di personale dipendente.

#### **Art. 6 Verifiche e monitoraggi**

Nel processo di lavoro sono previste verifiche:

- almeno una volta all'anno - fatte salve situazioni contingenti valutabili all'uopo - verrà realizzata la valutazione congiunta sul servizio complessivamente inteso, eventuali necessità di modificazione dell'offerta e innovazioni;
- incontri periodici rispetto alla realizzazione dei progetti individualizzati.

Al monitoraggio del servizio l'appaltatore concorre con la presentazione di una relazione **al 31 dicembre** riferita a:

- andamento del servizio e obiettivi raggiunti,
- dati sulle attività svolte
- organizzazione complessiva del servizio,
- iniziative di formazione/aggiornamento professionale, strettamente connesse alle problematiche ed ai servizi individuati.

#### **Art. 6 – Durata**

La durata delle attività relative al presente capitolato è di un anno con **decorrenza presunta 1 ottobre 2016 e scadenza 30 settembre 2017.**

La stazione appaltante, qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, si riserva la facoltà, ai sensi degli artt. 35 comma 4 e 63 comma 5 del D.Lgs 50/2016, rispettivamente di optare per il rinnovo dell'appalto in essere o la ripetizione per un periodo massimo di 2 anni a partire dalla scadenza del contratto iniziale per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, mediante comunicazione da inviare all'aggiudicatario entro e non oltre 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto.

La Ditta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Ricorrendo tali presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, il rinnovo o l'affidamento del nuovo analogo servizio avverrà con determinazione dirigenziale, previa verifica della disponibilità finanziaria.

L' eventuale rinnovo o ripetizione sarà agli stessi patti e condizioni dell'affidamento oggetto del presente capitolato.

In caso di cambio di gestione, alla scadenza del rapporto contrattuale, il soggetto appaltatore si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiunti per il Comune.

E' facoltà dell'Amministrazione avvalersi altresì di proroga tecnica al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. c) e dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016.

#### **Art. 7 – Importo a base di gara**

L'importo a base di gara è fissato in € **187.000,00 (Oltre IVA se dovuta)** per l'intera durata del contratto (un anno).

Non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 – bis del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. e dalla Determinazione AVCP n. 3/2008 del 05/03/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI (servizi di natura intellettuale svolti da personale esterno all'Amministrazione Comunale), e conseguentemente, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero).

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

#### **Art. 8 – Modalità di pagamento**

Il corrispettivo per il servizio svolto verrà liquidato, previa verifica della regolare esecuzione, in rate mensili posticipate, dietro presentazioni di regolari fatture nonché, per la rata a saldo, della relazione finale delle attività svolte di cui al precedente **Art. 7**.

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- Codice Univoco Ufficio **IPA** per il Servizio “Servizi Sociali”: **RQNMR2**
- codice **CIG**
- numero del buono d'ordine
- dizione “Scissione dei pagamenti di cui all'art.17 ter DPR 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel “Reverse Charge”.

I pagamenti verranno effettuati, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica del servizio prestato alle scadenze indicate e della regolarità contributiva attestata dal DURC.

#### **Art. 9 - Esecuzione anticipata del contratto**

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata del contratto per un massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio; in tal caso nulla avrà da pretendere l'aggiudicatario, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni già effettuate.

La Ditta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

### **Art. 10 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

### **Art. 11– Disposizioni antimafia**

Il Comune, prima della stipula del contratto, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011.

### **Art. 12 – Offerta**

L'offerta tecnica è parte integrante del contratto come il presente capitolato.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata.

Le ditte concorrenti, pertanto, dovranno far pervenire la loro offerta, completa di ogni parte, nei termini e modi fissati nel bando di gara corredandola di tutta la documentazione richiesta.

### **Art. 13 – Modalità di aggiudicazione**

L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, 3 comma lett. a) del D. Lgs 50/2016, secondo valutazione effettuata da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa, in rapporto ai seguenti aggregati di valutazione:

La graduatoria sarà formata in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti alle singole offerte separatamente per ciascun elemento, come di seguito indicato.

<b>OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI</b>	PUNTI MASSIMI 80
<b>OFFERTA ECONOMICA</b>	PUNTI MASSIMI 20
<b>TOTALE</b>	PUNTI MASSIMI 100

### **A) OFFERTA TECNICA - ELEMENTI QUALITATIVI**

I concorrenti dovranno elaborare una proposta tecnico-qualitativa dalla quale si evincano la struttura organizzativa e l'organizzazione del servizio, sulla base degli elementi sotto riportati, (in massimo 20 facciate, formato A4, carattere "arial 12", esclusi eventuali curricula. Dalla 21° facciata non verrà ulteriormente analizzata l'offerta):

punteggio massimo **80/100**, così articolato:

Qualità del progetto e del servizio	Fino a <b>60/100</b>
Organizzazione della Ditta	Fino a <b>10/100</b>
Migliorie offerte dalla Ditta	Fino a <b>10/100</b>

#### **a.1.) Qualità del progetto e del servizio: punteggio max 60/100**

La Ditta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

1	Impostazione Processo di lavoro (ipotesi teoriche e metodologiche, fasi e snodi essenziali che lo definiscono, dispositivi che lo reggono).	Fino a 15
2	Progetto del Servizio (distribuzione ruoli e funzioni, ambiti di responsabilità per la costruzione di equipe multiprofessionale, spazi e strumenti di integrazione nella relazione con l'esterno rispetto ai diversi soggetti sociali, criteri con cui viene reperito e gestito il personale)	Fino a 15
3	Progetto Personalizzato dell'utente (connessioni tra l'analisi della situazione, la progettazione degli ambiti di intervento, le azioni da attuare e il processo di valutazione)	Fino a 10
4	Staff dedicato: qualificazione professionale del personale che intende utilizzare nell'espletamento delle attività in appalto, indicando: <ul style="list-style-type: none"> <li>• nominativo;</li> <li>• titolo di studio;</li> <li>• preve esperienze professionali;</li> <li>• la qualificazione professionale delle persone fisiche (operatrici) che si impegna a utilizzare nell'espletamento delle attività in appalto, indicando quantità e qualità della formazione realizzata negli ultimi tre anni, mirata alla specificità del servizio.</li> </ul>	Fino a 10
5	Verifiche e monitoraggio: competenze e risorse nel trattamento dei dati qualitativi e quantitativi (raccolta, elaborazione, interpretazione) per un loro utilizzo a sostegno della progettualità sulla singola situazione e sul Servizio	Fino a 10

**a.2.) Organizzazione della Ditta: punteggio max 10/100**

(livello organizzativo dell'azienda, progettazione e ricerca, modalità di selezione e reclutamento del personale, modalità di contenimento del turnover, attività di formazione, ecc.).

**a.3.) Migliorie offerte dalla ditta per un efficace raggiungimento degli obiettivi del progetto: punteggio max 10/100**

**Così come previsto dalla Determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà alla cd. "riparametrazione" (il punteggio assegnato ai criteri e loro somme verrà riparametrato al punteggio massimo di riferimento).**

Si procederà ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016, alla determinazione e verifica delle offerte anormalmente basse. Per l'eventuale verifica dell'anomalia, si prenderanno in considerazione i punteggi assegnati dalla Commissione prima della riparametrazione

La Ditta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Rimane salva la valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 commi 1, 3 e 6 ultima parte del D. Lgs. n. 50/2016.

L'offerta vincola il suo proponente per un termine di 180 giorni a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione della stessa, con obbligo di mantenere ferma l'offerta stessa.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/24.

Si precisa fin d'ora che si procederà ad esclusione dei concorrenti che non raggiungano un punteggio complessivo pari ad almeno **45** punti sugli **80** disponibili, per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, secondo quanto disposto nel Disciplinare di Gara. Il punteggio minimo sarà calcolato prima della riparametrazione.

### **Modalità di attribuzione dei punteggi/pesi.**

La scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata attribuendo i punteggi come segue:

**per i parametri qualitativi dell'offerta tecnica, saranno attribuiti i punteggi mediante l'applicazione del Metodo Aggregativo Compensatore secondo la seguente formula:**

$$C(a) = \sum n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

C(a) = Indice di valutazione dell'offerta (a);

n = Numero totale degli elementi e sub-elementi di valutazione (i)

$\sum_n$  = sommatoria

$W_i$  = Peso o punteggio attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i);

$V(a)_i$  = Coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i) dell'offerta (a)

### **I coefficienti V(a) i sono determinati:**

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa dell'offerta tecnica, attraverso un metodo di determinazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

#### **Coefficiente Criterio motivazionale**

0 Assente- completamente negativo

0,1 Quasi del tutto assente – quasi completamente negativo

0,2 Negativo

0,3 Gravemente insufficiente

0,4 Insufficiente

0,5 Appena insufficiente

La Ditta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

0,6 Sufficiente

0,7 Discreto

0,8 Buono

0,9 Ottimo

1 Eccellente

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

*Così come previsto dalla Determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà alla cd. "riparametrazione" (il punteggio assegnato ai criteri e loro somme verrà riparametrato al punteggio massimo di riferimento).*

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

#### **B) OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 20/100**

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere formulata prevedendo un ribasso in percentuale sull'importo a base di gara che ammonta a € **187.000,00 (oltre IVA se dovuta)**.

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

L'attribuzione del punteggio avverrà secondo la formula sopra indicata e che qui si riporta:

- i coefficienti  $V(a)_i$  sono determinati, per quanto riguarda l'elemento di valutazione offerta economica attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante e coefficiente pari a zero attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara, secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max} \times 20$$

dove:

$R_a$  = ribasso offerto dal concorrente a

$R_{max}$  = ribasso dell'offerta più conveniente

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

#### **Specifiche relative alla documentazione da produrre.**

Ai sensi del co. 7 dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto in materia di prova documentale preliminare dall'art. 85, la dimostrazione dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico - professionale è fornita utilizzando i mezzi di prova di cui all'art. 86 commi 4 e 5 dello stesso Decreto e saranno verificati tramite il sistema AVCPass.

La Ditta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

#### **Art. 14 – Aggiudicazione**

Il servizio sarà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'impresa aggiudicataria, unitamente al ribasso di gara, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

Il Comune si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione e di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

La procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata dalla commissione in sede di gara.

L'aggiudicazione provvisoria diviene definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e a seguito di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

#### **Art. 15 – Cauzione definitiva e stipula**

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

Il contratto verrà stipulato nelle forme di legge, in forma di scrittura privata, con firma digitale e con spese e oneri a carico dell'aggiudicatario.

#### **Art. 16 – Subappalto**

E' autorizzato il subappalto, previa autorizzazione del Comune, ai sensi e con i limiti dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

#### **Art. 17 – Riservatezza delle informazioni**

Il Comune designa l'aggiudicatario quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, incaricando il medesimo dei seguenti compiti: trattare i dati, anche sensibili, strettamente connessi alla attivazione e alla gestione del servizio assicurando in ogni caso l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 13, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003.

#### **Art. 18 - Dipendenti delle PA. Divieti**

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del D.Lgs165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, il gestore – sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione - attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune di Reggio Emilia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

#### **Art. 19- Responsabilità in materia di sicurezza**

L'affidatario e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Affidatario.

#### **Art. 20 – Controlli, verifiche e inadempienze**

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e contenute nel futuro contratto.

Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto all'appaltatore, con eventuale fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione oltre il quale potrà essere erogata una penale fino ad un massimo di € 500,00 per ciascun caso o per ciascun giorno di inadempienza.

La Ditta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

### **Art. 21 - Risoluzione del contratto**

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto in tutti i casi di cui all'art.108 del D.Lgs 50/2016 nonché ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in particolare, in tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio.

Nello specifico l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze di cui all'art. 22 non regolarizzate e contestate con diffide ad adempiere, in particolare consistenti in:
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del servizio affidato;
- impiego di personale in numero minore rispetto a quanto previsto;
- inosservanza della vigente normativa.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'appaltatore, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 108, co. 5 del D.Lgs. n.50/2016).

E' fatto salvo all'Amministrazione Appaltante, il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte dell'impresa aggiudicataria.

### **Art. 22 – Recesso**

Il Comune potrà recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni e comunque con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n.50/2016. In tal caso all'aggiudicatario verrà corrisposta, conformemente a quanto previsto dal co. 1 dello stesso art. 109, una somma equivalente al pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

### **Art. 23 - Disposizioni finali e foro competente**

La ditta affidataria dovrà eleggere in Reggio Emilia la sede del proprio domicilio, dandone conseguente comunicazione entro il 31° giorno dalla sottoscrizione del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si considerano applicabili le norme vigenti in materia.

Per ogni controversia fra le parti è competente il foro di Reggio Emilia.

### **Art. 24 – Responsabile Unico del Procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento viene individuato, secondo quanto previsto dall'art.31 del D.Lgs 50/2016, nella dr.ssa Germana Corradini, dirigente del Servizio “Servizi Sociali”.

La Dirigente del Servizio Servizi Sociali  
Dr.ssa Germana Corradini

La Ditta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_